

## **ARAN: indicazioni in merito ai permessi retribuiti**

L'Aran ricorda che i permessi retribuiti, in base ai contratti nazionali, sono quattro: lutto, matrimonio, partecipazione ad esami/concorsi e particolari ragioni personali.

In occasione del matrimonio, al dipendente spetta un permesso di 15 giorni consecutivi, compresi i festivi, presentando una domanda entro i 15 giorni precedenti.

Per la partecipazione a qualunque tipologia di concorsi ed esami, i dipendenti possono assentarsi fino ad otto giorni l'anno, presentando la richiesta entro i sette giorni precedenti.

I permessi per specifici motivi personali possono essere concessi entro il tetto massimo di tre giorni per anno, ferma restando la possibilità per il datore di lavoro di negare l'autorizzazione, motivandola sulla base di comprovate esigenze di servizio. In questo caso i contratti non prevedono fattispecie specifiche, quindi i dipendenti devono presentare con congruo anticipo la domanda ed allegare la relativa documentazione.

I permessi per lutto sono concessi entro il tetto massimo di tre giorni consecutivi, anche in caso di lavoratori part-time, per eventi che riguardino il coniuge, il convivente, i parenti entro il secondo grado e gli affini entro il primo.

Tutti gli istituti citati sono cumulabili, non riducono le ferie e non incidono sulla tredicesima, ma nella loro disciplina, specifica l'Aran, non vi è alcuno spazio per la contrattazione decentrata integrativa.